

DETERMINAZIONE N. 49 DEL 29 maggio 2026

OGGETTO: Programma triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ente per gli anni 2026-2028, ed aggiornamento 2025, ai sensi dell'art. 37 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023 (programmazione sopra soglia) e programma triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ente sotto soglia.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo, come modificato dalla Delibera del Commissario Straordinario n.450 del 09 febbraio 2026 e, in particolare, gli articoli 9, 15, 17, 21, 22 e 24;

VISTI gli articoli 9, 21 e 22 del suddetto Regolamento di Organizzazione, rispettivamente, in materia di funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti preposti agli uffici dirigenziali i quali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2026-2028, approvato con delibera n. 462 del 24 febbraio 2026 del Commissario Straordinario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021, nonché con Delibera dal Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO),

adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 e dello Statuto dell'Ente e approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23 giugno 2022 e modificato, ai sensi dell'articolo 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182, con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia n. 471 del 03 marzo 2026;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO, altresì, che ACI è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi e, dal 19/06/2025, nel livello L1 per la fase di esecuzione dei lavori, e dispone, a seguito di contratto di servizi con terzi, di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata secondo le regole AgID ed iscritta nel registro ANAC delle Piattaforme di fornitura digitale che hanno ottenuto la “Dichiarazione di conformità di piattaforma”;

DATO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, come da Delibera dell'ANAC n. 582 del 13.12.2023 - Adozione del Comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione - la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento, ha acquistato piena efficacia e che è attivata dall'Autorità la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;

DATO ATTO, altresì, che con la stessa citata Delibera n.582/2023, è stabilito che le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice e che, a tal fine, il soggetto che ricopre l'incarico di Responsabile unico di progetto (RUP) e gli eventuali Responsabili di procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, qualora non siano già iscritti, devono registrarsi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di ANAC con le modalità ivi indicate;

VISTE le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 1° gennaio 2024, contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20.06.2023 e successivo aggiornamento di cui alla delibera n. 601 del 19/12/2023 che individua gli atti, le informazioni ed i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza e fornisce ulteriori e specifici chiarimenti sulle modalità di assolvimento di tali obblighi di pubblicazione;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua, a decorrere dal 1° gennaio 2026, le soglie comunitarie, definite dai Regolamenti UE 2025/2150, 2151 e 2152, in particolare, la soglia comunitaria applicabile per le procedure di aggiudicazione degli appalti per i settori ordinari, pari a €140.000, esclusa IVA, per forniture e servizi di amministrazioni centrali e quella di € 216.000,00 per forniture e servizi di amministrazioni sub centrali, esclusa IVA, ed pari a €5.404.000 esclusa IVA per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

VISTO l'articolo 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici, inerente al "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", il quale stabilisce che le stazioni appaltanti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specificano per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

CONSIDERATO che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, nonché i relativi aggiornamenti annuali, danno evidenza degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lett.b) determinata in € 140.000,00;

TENUTO CONTO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 37 del Codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici presso il Mit;

EVIDENZIATO, come previsto nella Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, che la pubblicazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali delle forniture e servizi sulla BDNCP, ai fini della trasparenza, ai sensi del comma 1 dell'articolo 28 e del comma 4 dell'articolo 37 del Codice, continuerà ad essere effettuata attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'articolo 223, comma 10 del Codice e che sono quindi mantenute, anche dopo il 31/12/2023, le modalità di comunicazione in essere, dal momento che la piattaforma SCP è conforme alla disciplina di cui all'articolo 26 del Codice ed è da considerarsi parte integrante dell'ecosistema di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 22, comma 1;

CONSIDERATO che, sebbene l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 fissi a €140.000 la soglia per l'inserimento obbligatorio nel programma triennale da pubblicare sulla BDNCP, la programmazione degli acquisti minori con la conseguente pubblicazione facoltativa nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente è fortemente raccomandata da ANAC per garantire trasparenza e ottimizzare la spesa e quale misura di prevenzione della corruzione;

VISTI gli articoli 8, 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012 e successive modifiche, in merito alla programmazione dell'attività contrattuale dell'Ente, alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre, in conformità allo Statuto, ai vigenti regolamenti, alle

disposizioni organizzative interne ed al vigente sistema di deleghe di spesa;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2025;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

RICHIAMATA la determinazione n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'ACI, assegnando ai Centri di responsabilità il budget di gestione 2026, ha stabilito:

- i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;
- che gli acquisti superiori alle soglie di cui all'art.37 del Codice dei Contratti pubblici sono inseriti nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti approvato ai sensi del citato art. 37;
- che il Dirigente responsabile dell'Unità progettuale per i lavori di Monza è delegato ad adottare il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti nel rispetto dei documenti programmatori nonché ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di lavori, beni e servizi comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di Responsabilità; la delega di cui sopra si intende attribuita fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget in coerenza con il bilancio approvato, così come previsto dall'art.37 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 27 giugno 2024, con la quale è stata autorizzata la stipula di un Accordo di collaborazione con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e scadenza al 31 dicembre 2030 con la Società in house ACI Informatica Spa, partecipata dall'Ente nella misura del 100% del capitale sociale, per la disciplina dell'affidamento di servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in regime di in house providing ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del decreto legislativo n.175/2016 e dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO, in particolare, che i servizi, che possono essere oggetto di affidamento diretto, in conformità all'Accordo di collaborazione suindicato, così come individuati e specificati nel documento "Descrizione dei servizi, livelli di servizio e criteri di remunerazione", allegato al citato Accordo (Allegato n. 1), sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

- Servizi in ambito Informatico
- Servizi Professionali Specialistici
- Servizi in ambito E2E/ Business Process Outsourcing/Assimilabili

PRESO ATTO che tra i Servizi in ambito E2E/ Business Process Outsourcing/Assimilabili e Professionali Specialistici si annoverano i servizi descritti nelle schede E2E 28 - Centrale di Committenza e SS 30 Gestione Acquisti e Gestione Contratti di interesse dell'Ente in ambito *Procurement*;

RICHIAMATA, altresì, la circolare del Segretario Generale n.740 del 26 settembre 2023, relativamente al processo di governance degli acquisti all'interno di ACI, secondo la quale, a valle della raccolta da parte del Direzione Amministrazione e Patrimonio (già Servizio Patrimonio e AA. GG.) delle esigenze delle varie strutture e della trasmissione della proposta di programma triennale dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi, una volta consolidata quest'ultima, la Segreteria Generale decide se affidare la gestione operativa delle singole gare, inserite nella programmazione consolidata, alla Struttura Centrale (Direzione Amministrazione e Patrimonio) o alla propria Società in house ACI Informatica, sulla base della tipologia dell'acquisto, dei carichi di lavoro e della necessità di garantire che ACI mantenga lo status di stazione appaltante qualificata (secondo i requisiti previsti dalla specifica normativa);

PRESO ATTO che, come esposto dal Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio nell'appunto prot. n. 502 del 9.04.2026:

- con nota n. 1134 del 19 settembre 2025 a firma del Direttore ad interim della Direzione Amministrazione e Patrimonio, indirizzata a tutti i responsabili dei centri di responsabilità di ACI, sia centrali che locali, è stato avviato il procedimento per la ricognizione dei fabbisogni necessaria alla redazione della proposta di programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, riportata nelle tabelle allegate nel documento n.1, per gli affidamenti di forniture e servizi sopra la soglia di cui all'art.37, e n. 2, per gli affidamenti di forniture e servizi al di sotto della predetta soglia. Come motivato in dettaglio nell'appunto in argomento, quest'ultima ricognizione, benché non obbligatoria, si ritiene comunque opportuna;
- i titolari dei centri di responsabilità, con la definizione e comunicazione del fabbisogno di beni e servizi hanno assunto l'onere di valutare il rispetto del programma con i documenti programmatici e la coerenza con il bilancio ed il budget di gestione, nonché la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie al momento sia dell'indizione delle singole procedure contrattuali, sia dell'adesione ad Accordi Quadro/Convenzioni, in conformità al sistema di deleghe vigente;
- al fine di indirizzare la progettazione dei nuovi appalti e delle relative procedure anche in linea con le disposizioni in materia negoziale dell'Ente contenute nella circolare prot. n. 740 del 26/09/2023 ed in continuità con l'orientamento di realizzare la piena centralizzazione degli acquisti di maggiore frequenza richiesti dalla maggior parte dei centri di responsabilità ACI, è stata effettuata l'analisi preliminare inserendo gli appalti in programmazione, previa aggregazione della domanda per categorie merceologiche omogenee e per estensione territoriale;

RITENUTO opportuno di procedere con l'individuazione degli appalti inseriti in programmazione da affidare ad ACI Informatica in conformità alla circolare ACI n.740 del 26/09/2023, nonché alle disposizioni dell'Accordo di collaborazione su menzionato nel rispetto dell'obiettivo del mantenimento del livello di qualificazione di ACI ed, al contempo, della soddisfazione degli interessi sottesi ad ogni intervento richiesto e pianificato in linea con i principi di risultato e tempestività del processo di acquisto e seguendo i criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione;

CONSIDERATO che il contenuto del programma potrà essere modificato o implementato con successivi provvedimenti per sopravvenute esigenze, o a seguito di procedure di razionalizzazione e modifiche gestionali organizzative di servizi, ovvero qualora sia necessario ottemperare a specifiche future indicazioni applicative delle norme in vigore, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 e nell'allegato I.5 del Codice dei contratti pubblici;

EVIDENZIATO in definitiva che il suddetto programma di appalti di beni e servizi, già in corso di progettazione e preparazione, comprende gli affidamenti che ACI effettuerà nel triennio 2026-2028, fermo restando l'obbligo, in linea con le vigenti disposizioni, di:

- verificare, a cura delle strutture preposte, la fattibilità delle iniziative ed eventualmente adeguarle agli obiettivi dei piani-programmi dell'Ente e del Piano della Performance;
- procedere secondo il sistema negoziale e di deleghe delineato con la citata determinazione n. 357 del 9 dicembre 2025;
- procedere al monitoraggio ed all'aggiornamento annuale, apportando le necessarie modifiche, qualora si rendessero necessarie soprattutto per il raggiungimento degli obiettivi attesi, ovvero qualora sia conveniente procedere ad ulteriori aggregazioni della domanda per affinità merceologica e contestualità temporale del fabbisogno, previa adeguata motivazione, per una migliore razionalizzazione della spesa, con conseguente variazione della base d'asta e nel rispetto delle soglie comunitarie;
- dare evidenza delle eventuali rimodulazioni proposte ed apportate;

RITENUTO di approvare il programma triennale 2026-2028, ed aggiornamento 2025, degli acquisti di beni e servizi relativo alle procedure da avviare, come da documenti allegati e di procedere alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente al fine di fornire adeguato livello di trasparenza e pubblicità nei confronti di tutti gli *stakeholder* ;

VISTO l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del progetto con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 4 dell'art. 15 del Codice, il quale stabilisce che *“ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”*;

VISTI il Regolamento recante *“Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 18/12/2024, e le linee guida prot. n. 2797/25 del 13/03/2025;

VISTI l'articolo 16 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da

parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente ed il Manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale, approvati con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17/02/2011, che disciplinano la gestione negoziale, amministrativa, contabile e patrimoniale in linea con il nuovo modello contabile di tipo economico-patrimoniale adottato dall'Ente e supportato, sotto il profilo informativo, dall'implementazione di SAP;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 37 del Codice dei contratti pubblici:

di approvare il programma triennale 2026-2028 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00 come da tabella (Allegato n. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con indicazione degli acquisti realizzati in proprio o tramite affidamento ad Aci informatica;

di procedere alla pubblicazione del suddetto programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 sul profilo del Committente, Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella sezione "*Servizio Contratti Pubblici (SCP)*", in conformità agli schemi tipo ed, in particolare, approvando le Schede "G", "H" e "I" in attuazione delle disposizioni introdotte dall' art.6, allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023;

di approvare e procedere alla pubblicazione, sul profilo del Committente, Sezione Amministrazione Trasparente del programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 comprendente gli affidamenti di valore unitario inferiore ad € 140.000,00 come da tabella (Allegato n.2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con indicazione degli acquisti realizzati in proprio o tramite affidamento ad Aci informatica;

di precisare che, nel corso del triennio, ove necessario a fronte di nuove esigenze sopravvenute, il programma di acquisti di beni e servizi 2026-2028, potrà subire aggiornamenti che verranno formalizzati in conformità alle vigenti regole;

di dare atto che il Dirigente responsabile dell'Unità progettuale per i lavori di Monza adotta e pubblica il Programma triennale dei lavori pubblici nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023;

di dare atto che, allo stato e sulla base di quanto comunicato dai titolari dei centri di responsabilità, ai sensi dell'art. 37 del Codice dei contratti pubblici, la Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi per il triennio 2026-2028, risulta coerente con le previsioni di bilancio;

di richiamare la determinazione del Commissario straordinario n. 357 del 9 dicembre 2025 in merito all'assegnazione del budget di gestione per l'anno 2026 ed alla definizione dei livelli e delle relative

deleghe di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e la circolare prot. 740 del 26.09.2023;

di stabilire che i Titolari dei Centri di Responsabilità, per ciascun appalto, nella decisione di contrarre o atto equivalente, richiama la scelta del metodo per il calcolo dell'importo stimato, ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Contratti pubblici, nonché la motivazione della scelta della procedura di acquisizione adottata;

di nominare, su proposta delle Strutture Centrali competenti, i Rup di ACI delle singole procedure acquisitive e di nominare un dipendente ACI da affiancare al Rup nella fase di progettazione per gli appalti affidati alla Società Aci informatica;

di stabilire che le singole procedure d'appalto, in conformità al vigente sistema di deleghe, riportino le effettive coperture finanziarie, gli elementi essenziali dei contratti e l'indicazione del Responsabile del Progetto (RUP), degli eventuali Responsabili di fase, del Direttore dell'Esecuzione (DEC) e del gruppo di lavoro;

di trasmettere la presente determinazione al Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, struttura referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché, per le funzioni e gli adempimenti di competenza, al Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione;

di stabilire che il presente provvedimento, unitamente al programma triennale 2026-2028, nelle versioni allegate, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Cons. Annibale Ferrari)

Allegati:

1. Programma triennale delle forniture di beni e servizi per il triennio 2026-2028, di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000;
2. Programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028, comprendente gli affidamenti di valore unitario inferiore ad € 140.000;
3. Schede "G", "H" e "I" ai sensi dell'art.6, allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023.